

Figlioli lancia il Settebello Semifinale con la Croazia

Cinquina per l'ex e prova convincente degli azzurri con l'Australia Campagna: «Stiamo crescendo ma ora occhio alla velocità croata»

Il miglior Settebello di questa World League: «Stiamo crescendo sotto tutti i punti di vista», sorride Sandro Campagna dopo il 13-5 con cui gli azzurri stendono l'Australia nei quarti e si guadagnano l'attesa semifinale con la Croazia. Stavolta le sbavature sono impercettibili, i progressi atletici evidentissimi. Ottimi segnali alla vigilia di un weekend da brividi: «Affronteremo una squadra che negli ultimi tempi è cambiata, meno fisicità e più velocità. Dovremo evitare di subire contropugne», avverte il c.t.

DOMINIO Contro una formazione profondamente rinnovata rispetto al 2016 (l'età media è di 24,6 anni rispetto ai 27 dell'Italia che però schiera il classe '77 Volarevic), quando arrivò un deludente 9° posto ai Giochi, è un monologo: 7-3 all'intervallo lungo, una convincente difesa (gli aussies ci provano spessissimo col doppio centro e fanno molto movimento davanti alla nostra porta) e alcune manovre spettacolari. La rete più bella è di Bodegas, una beduina da cinque metri per il 4-1. Gli spauracchi Younger, Power e Kayes vengono limitati e il vantaggio aumenta col passare dei minuti fino al 13-5.

Cinque gol per lo scatenato Figlioli, il grande ex. Tra i pali, tre tempi per Del Lungo (che giovedì nel match col Kazakistan era stato tenuto a riposo) e uno per Volarevic. Gli australiani nelle scorse settimane si erano allenati assieme alla Serbia dei fenomeni. È stato un ottimo test in chiave Mondiali, il confronto si ripeterà il 21 luglio a Budapest.

I RIVALI Oggi, dunque, ecco l'assalto ai vicecampioni olimpici che nel girone preliminare di Rio ci batterono 10-7. Anche la Croazia come il Settebello è rinnovata per 4/13 rispetto ai Giochi, ma l'assenza del recchese Sukno è forzata: dieci giorni fa, in allenamento con gli Stati Uniti, si è rotto l'anulare destro e rischia pure i Mondiali. Qui lo sostituisce Loren Fatovic, figlio di Elvis che allena l'Australia. Dopo la partita speciale di Figlioli, un derby per l'italo-croato Volarevic.

Con i biancorossi vinse l'argento europeo 2003, di quella squadra facevano parte Fatovic senior e Smoldaka che ora è l'assistente del c.t. Tucak. Nato a Pola e cresciuto nello Jug Dubrovnik, Goran ha messo radici in Italia girovagando da Sud a Nord e disputò con gli azzurri gli Europei 2012. «La Pro Recco mi ha dato l'opportunità di giocare nuovamente ad alto livello e ho accettato con piacere la

Pallanuoto > World League	
ITALIA 13 Australia 5	
2-RUOTE-4 INFORMAZIONI PROMOSPORTIALI RENAULT SPORT CLIO CUP ITALIA NUOVI PROTAGONISTI NELLA CLIO CUP ITALIA	Figlioli lancia il Settebello Semifinale con la Croazia Cinquina per l'ex e prova convincente degli azzurri con l'Australia Campagna: «Stiamo crescendo ma ora occhio alla velocità croata»
RENALTO SPA 21 uomini nel secondo round di Bora. Il croato, il grande final player e difensore della Pro League di Bora è anche il capitano della Clio Cup Italia in difesa. Il primo appuntamento del campionato 2017 è stato realizzato con una rinnovata partecipazione, con un numero crescente di pronostici. Previ e il debutto di Motta, con una partenza di un appuntamento del campionato che si è svolto il sabato 10 giugno nella Croazia. Motta, l'unico a segnare, ha fatto il match con la sua squadra di casa, i "Reds".	di «Affronteremo una squadra che negli ultimi tempi è cambiata, meno fisicità e più velocità. Dovremo evitare di subire contropugne», avverte il c.t. DOMINIO Contro una formazione profondamente rinnovata rispetto al 2016 (l'età media è di 24,6 anni rispetto ai 27 dell'Italia che però schiera il classe '77 Volarevic), quando arrivò un deludente 9° posto ai Giochi, è un monologo: 7-3 all'intervallo lungo, una convincente difesa (gli aussies ci provano spessissimo col doppio centro e fanno molto movimento davanti alla nostra porta) e alcune manovre spettacolari. La rete più bella è di Bodegas, una beduina da cinque metri per il 4-1. Gli spauracchi Younger, Power e Kayes vengono limitati e il vantaggio aumenta col passare dei minuti fino al 13-5. Grazie per la manovra Figlioli, il grande ex. Tra i pali, tre tempi per Del Lungo (che giovedì nel match col Kazakistan era stato tenuto a riposo) e uno per Volarevic. Gli australiani nelle scorse settimane si erano allenati assieme alla Serbia dei fenomeni. È stato un ottimo test in chiave Mondiali, il confronto si ripeterà il 21 luglio a Budapest.
FRANCESCO CARRELLA NUOVO A RUOTA FREDDA	L'EVENTO Coreani del Nord al Sud Distensione col taekwondo Il taekwondo è stato il primo sport a essere disputato dalle due Coree. I coreani del Nord hanno partecipato ai giochi del Sud a Seul, e i coreani del Sud hanno partecipato ai giochi del Nord a Pyongyang. Il taekwondo è uno sport che unisce le due Coree e favorisce la distensione tra i due paesi. Infatti ai giochi del Nord e del Sud, tutti hanno la speranza di vincere un premio importante in ambito sportivo.
FRANCESCO CARRELLA NUOVO A RUOTA FREDDA	INCONTRO CON BACH Il direttore generale della Fifa, Joseph Blatter, si incontra con il presidente della Fifa, Gianni Agnelli, per discutere sulla riforma della Fifa e sulla riforma della Coppa del Mondo 2026.

chiamata di Campagna. Il titolare è Del Lungo, un fior di portiere, e se non vengo lanciato in acqua sono contento... Vuol dire che è in forma», osserva Volarevic, in questa stagione ligure degno sostituto quando Tempesti si è infortunato. A proposito dei rivali odierni, Goran la pensa come Campagna: «Fino a cinque anni fa, vedevi soltanto colossi di due metri. Oggi sono più agili, giocano una bella pallanuoto e speriamo che la mancanza di Sukno si faccia sentire.

È un fuoriclasse. Credo che Italia e Croazia si equivalgano, è una sfida apertissima».

FRANCO CARRELLA